

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.03.2023

versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione del: 07.03.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Nome commerciale :** EPIK SL**tipo di formulazione:** Liquido solubile (SL)**Codice Commerciale:** 2434**uso:** insetticida**Autorizzazione del Ministero della Salute N.** 16325 del 26.02.2015**Numero Registrazione REACH** Non applicabile.**UFI:** XNFS-CD8T-6V06-23XX**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Uso consigliato: Agricoltura**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Prodotti chimici agrari**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore/Fornitore :**

SIPCAM ITALIA SpA - Sede legale: Via Carroccio, 8 - 20123 Milano

Tel. 02 353781

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: +39 02 353781 (8.00-17.00)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare: msds@sipcam.com

Centri Antivelelo sul territorio nazionale

Milano Ospedale Niguarda 02 66101029

Pavia Clinica S.Maugeri 03 8224444

Foggia Az. Osp. Univ. Foggia 800183459

Firenze Ospedale Careggi 055 4277238

Roma CAV Bambino Gesù 06 68593726

Roma Ospedale A. Gemelli 06 3054343

Roma Policlinico Umberto I 06 49978000

Napoli Ospedale Cardarelli 081 7472870

Bergamo Az. Osp. Papa Giovanni XXIII 800883300

Verona Az. Osp. Integrata Verona 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

GHS08 pericolo per la salute

Repr. 2 H361d Sospettato di nuocere al feto.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS08



GHS09

Avvertenza Attenzione**Indicazioni di pericolo**

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.03.2023

versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione del: 07.03.2023

Nome commerciale : EPIK SL

(Segue da pagina 1)

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

Ulteriori dati:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile**vPvB:** Non applicabile**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Miscela****Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:**Sostanze pericolose:**

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 135410-20-7	acetamiprid			4,8%
Numero indice: 608-032-00-2	◆ Acute Tox. 3, H301; ◆ Repr. 2, H361d; ◆ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)			

Ulteriori indicazioni:

Se non indicato espressamente, si intende M=1.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali** Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.**Inalazione**

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro**Contatto con gli occhi**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Consultare un medico o un Centro Antiveneni

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Agenti estinguenti raccomandati**

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnerne grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool.

Non usare getti diretti di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi d'azoto (NOx)

Ossidi di zolfo (SOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

(continua a pagina 3)

Nome commerciale : EPIK SL

(Segue da pagina 2)

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Il prodotto non è infiammabile.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare solo all'interno dei fusti originali ancora chiusi.

Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL Nessun dato disponibile.

PNEC Nessun dato disponibile.

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.03.2023

versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione del: 07.03.2023

Nome commerciale : EPIK SL

(Segue da pagina 3)

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Protezione respiratoria

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva secondo gli standard europei applicabili.

Protezione delle mani

Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Protezione degli occhi/del volto Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.**protezione del corpo** Tuta protettiva.**Scarpe** di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Indicazioni generali**

Colore:	biancastro
Odore:	perceptibile caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.
Temperatura/punto di fusione:	non applicabile
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non definito
Infiammabilità	Non applicabile.
Punto di infiammabilità:	non infiammabile
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph a 20 °C	7,50
Valori di pH (prodotto tal quale)	
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 40 °C	4,083 mm ² /s
dinamica:	Non definito.
Solubilità	
Acqua	miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Peso specifico	
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C	1,076 g/cm ³

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	liquido limpido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura/punto di accensione:	Non definito.
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato	
punto/l'intervallo di rammollimento	
Proprietà ossidanti:	Non ossidante

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.03.2023

versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione del: 07.03.2023

Nome commerciale : EPIK SL

(Segue da pagina 4)

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esposivi	-
Gas infiammabili	-
Aerosol	-
Gas comburenti	-
Gas sotto pressione	-
Liquidi infiammabili	-
Solidi infiammabili	-
Sostanze e miscele autoreattive	-
Liquidi piroforici	-
Solidi piroforici	-
Sostanze e miscele autoriscaldanti	-
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	-
Liquidi comburenti	-
Solidi comburenti	-
Perossidi organici	-
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	-
Esposivi desensibilizzati	-

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con acidi forti, basi forti e materiali ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno, nelle normali condizioni di immagazzinamento

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)

CAS: 135410-20-7 acetamiprid

Orale	LD50	314 mg/kg (ratto femmina)
		417 mg/kg (ratto maschio)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	mg/L (ratto)
		> 1.15 massima concentrazione ottenibile

NOEL (no observable effect level)

CAS: 135410-20-7 acetamiprid

Orale	NOAEL	20,3 mg/kg bw/d (topo) (1.5 y)
		maschio / femmina rispettivamente
	NOAEL (2y)	12,4 mg/kg bw/d (ratto) (90 d)
		maschio / femmina rispettivamente
		8,8 mg/kg bw/d (ratto femmina)
		7,1 mg/kg bw/d (ratto maschio)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) non irritante
-------------------------------	------	-----------------------------

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.03.2023

versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione del: 07.03.2023

Nome commerciale : EPIK SL

(Segue da pagina 5)

CAS: 135410-20-7 acetamiprid

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) non irritante
-------------------------------	------	-----------------------------

Gravi danni oculari/irritazione oculare Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test

Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) non irritante
---------------------------------	----	-----------------------------

CAS: 135410-20-7 acetamiprid

Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) non irritante
---------------------------------	----	-----------------------------

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test
CAS: 135410-20-7 acetamiprid

Sensibilizzazione	(Porcellino d'India) dermale - non sensibilizzante
-------------------	---

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.

Ulteriori informazioni tossicologiche
Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Il prodotto è classificato come sospetto reprotossico.

CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)

I dati disponibili non soddisfano i criteri di classificazione.

CAS: 135410-20-7 acetamiprid

Orale	Tossicità per la riproduzione	(ratto) negativo
	Cancerogenicità	negativo su ratto e topo
	Mutagenicità	Ames test: Negativo Test di aberrazione cromosomica: Positivo Test micronucleare in vitro (topo): Negativo Sintesi non programmata di DNA (UDS): Negativo
	Teratogenicità	negativo su ratto e coniglio

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica:
CAS: 135410-20-7 acetamiprid

LC50 (96h)	>119,3 mg/L (<i>Lepomis macrochirus</i> (pesce persico)) >100 mg/L (<i>trota</i> (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))
EC50 (48h)	0,024 mg/L (<i>Chironomus riparius</i>) 49,8 mg/L (<i>Daphnia magna</i>)
ErC50 (72h)	>98,3 mg/L (<i>algae</i>)
NOEC	19,2 mg/L (<i>pimephales promelas</i>) (35 d)

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.03.2023

versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione del: 07.03.2023

Nome commerciale : EPIK SL

(Segue da pagina 6)

Tossicità ambientale**CAS: 135410-20-7 acetamiprid**

Orale	EC 50	98 mg/kg (uccelli)
	LD 50	8,85 µg/bee (ape (<i>Apis mellifera</i>)) (Acetamiprid 20%)
Cutaneo	LD 50	9,26 µg/bee (ape (<i>Apis mellifera</i>)) (Acetamiprid 20%)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo****CAS: 135410-20-7 acetamiprid**

log POW 0,8 (ripartizione n-ottanolo/acqua) (25°C)

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**vPvB:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.**Osservazioni:****Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)****CAS: 135410-20-7 acetamiprid**

DT 50	0,8-5,4 days (suolo) (20°C, aerobico)
	3,6-5,8 days (acqua)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**Indicazioni generali :** Tossico per pesci e plancton.**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Raccomandazione:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.**Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU o numero ID****ADR/RID/ADN, IMDG, IATA** UN3082**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR/RID/ADN	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (acetamiprid (ISO))
IMDG	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (acetamiprid (ISO)), MARINE POLLUTANT
IATA	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (acetamiprid (ISO))

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**ADR/RID/ADN****Classe**

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



data stampa 07.03.2023

versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione del: 07.03.2023

Nome commerciale : EPIK SL

(Segue da pagina 7)

Etichetta	9
IMDG, IATA	
	
Class	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	-
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	
Marine pollutant:	Sì
Marchatura speciali (ADR/RID/ADN):	Simbolo (pesce e albero)
Marchatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	90
Numero EMS:	F-A,S-F
Stowage Category	A
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR/RID/ADN	
Quantità limitate (LQ)	5L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E1
	Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
	Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
Osservazioni:	Trasporto in <i>Quantità Limitate</i> per le confezioni ammesse Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione Speciale 375 di ADR.
IMDG	
Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione 2.10.2.7 del Codice IMDG.
IATA	
Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione Speciale A197 del Regolamento IATA.
UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ACETAMIPRID (ISO)), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 Regolamento (UE) 2020/878
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.03.2023

versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione del: 07.03.2023

Nome commerciale : EPIK SL

(Segue da pagina 8)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
 Regolamento (UE) n. 1107/2009
 Regolamento (EU) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
 Regolamento (EU) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
 Regolamento (EU) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
 Regolamento (EU) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile

Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione è attribuita sulla base del metodo di calcolo.

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM OXON

Frase H dei componenti

H301 Tossico se ingerito.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Numero di versione della versione precedente: 3

Abbreviazioni e acronimi:

EC 50: Effective concentration, 50 percent

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Fonti

Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 878/2020.